

Il 12 e 13 settembre 2015 alle Casematte e annesso parco di Pizzighettone (CR) si terrà la manifestazione storico-cinofila *Onore e Gloria. Cani e soldati dall'antichità a oggi*

La manifestazione storico-cinofila Onore e Gloria – attinente la storia e l'utilizzo dei cani da guerra e di pubblica utilità – è la più grande d'Europa, con 4000 metri quadrati coperti e 30.000 all'aperto e recintati, con ring nei quali si terranno le prove di attacco, difesa, antiesplosivo, antidroga, scorta, traino, soccorso e mondogliando. Parteciperanno, con stand e prove di lavoro, unità cinofile militari, delle forze dell'ordine e di soccorso pubblico, nonché allevamenti, club e associazioni cinofile. Sarà allestita anche una mostra fotografica sul tema, affiancata dall'esposizione di reperti a cura della Croce Rossa Italiana e dell'Associazione Nazionale Alpini. Parte della manifestazione è dedicata alla Grande Guerra, a celebrazione del centenario dell'entrata nel conflitto dell'Italia. Dell'evento fa parte una conferenza (con ingresso libero) che si terrà nelle Casematte alle 21 di sabato 12 e relativa all'addestramento e utilizzo dei cani per finalità militari nei vari scenari operativi mondiali e per le finalità di ordine e soccorso pubblico, con relatori dell'esercito e delle forze dell'ordine.

La manifestazione non è uno show canino di bellezza ma è attinente ai cani da lavoro. Sono stati pertanto esclusi gli allevamenti con esemplari ipertipici e non funzionali. Sarà quindi un'occasione particolare per vedere da vicino esemplari di razze canine di tutto il mondo, anche molto rari, spesso ben diversi da quelli che si vedono negli show. Alla manifestazione – come già avvenuto nell'edizione del 2011 a Crema – parteciperanno in entrambe le giornate diversi gruppi di rievocazione storica al fine di fare capire immediatamente al pubblico "chi usava cosa". Facendo pochi esempi, saranno presenti i cani che combattevano a fianco dagli opliti greci del V secolo a.C., i "perros" dei conquistadores spagnoli messi in campo contro gli indios americani nel XVI secolo, i cani Kangal dei giannizzeri turchi del XVII secolo, quelli dei briganti meridionali – che effettivamente li utilizzarono prima contro i soldati francesi e poi contro quelli piemontesi e italiani –, gli Hokkaido inu e gli Shikoku ken usati dal Giappone nella guerra con la Russia nel 1904, i Pastori Fonnese impiegati dall'Italia in Tripolitania nel 1911 e le varie razze utilizzate dall'Unione Sovietica. Molto attese sono le prove di attacco e difesa dei Mastini Napoletani da lavoro, ormai molto rari e fisicamente e caratterialmente ben diversi da quelli grevi e linfatici purtroppo prodotti dalle selezioni "di bellezza". Ovviamente i Mastini Napoletani, così come i Cani Corsi, saranno a fianco dei legionari dell'antica Roma. Le razze partecipanti a Onore e Gloria sono ben 58 e buona parte di questi esemplari, messi a disposizione da allevatori scelti scrupolosamente dall'organizzazione fra quelli con esemplari funzionali, parteciperanno alle diverse prove di lavoro nei ring del parco.

Una parte della manifestazione sarà relativa alla Grande Guerra – e quest'anno ricorre il centenario dell'entrata in quel terribile conflitto dell'Italia – con gruppi storici attinenti quel periodo e razze canine molto usate in quel contesto, come i Bloodhound, Airedale, Boxer, Maremmano-Abruzzesi e persino gli ormai rarissimi Collie Smooth, a pelo corto. Durante la Prima guerra mondiale infatti gli eserciti belligeranti fecero grande uso di cani (ne morirono in battaglia circa un milione di esemplari, oltre a dieci milioni di cavalli e muli) impiegandoli per la ricerca e soccorso, la vigilanza, il traino, come portaordini. Persino i piccoli terrier erano basilari poiché uccidevano i ratti che infestavano le trincee, ferivano gli uomini addormentati e divoravano grandi quantità di scorte alimentari delle truppe. In effetti si considera ben poco l'apporto dato allora dai cani e soprattutto dell'enorme numero di uomini salvati, specialmente grazie a quelli della Croce Rossa. Oltre che trovare i soldati feriti, i cani li trasportavano agli ospedali da campo trainando carretti della sanità. In memoria di questo utilizzo da parte di tutti gli eserciti belligeranti è stata organizzata per domenica 13 la Gara di traino del carretto – la prima a questo livello in Italia – alla quale parteciperanno coppie di cani addestrati di diverse razze. I cani (accompagnati dal gestore ma non tenuti al guinzaglio e quindi senza coercizione, pena l'immediata squalifica da parte della giuria), dovranno trainare un carretto di legno dotato di due ruote su terreno piano e con erba appositamente tagliata bassa, senza fermata. Vince la pariglia di cani che impiega meno tempo.



A Onore e Gloria saranno presenti anche i piccioni, molto usati fino alla Grande Guerra – ma sono stati impiegati in determinate situazioni anche in anni recenti dai soldati statunitensi in Afghanistan – e che sono la specie più decorata a livello militare, più di cani e cavalli. I piccioni venivano usati comunemente da tutti gli eserciti belligeranti poiché i bombardamenti distruggevano le linee telefoniche. Servivano pure a scattare fotografie (invenzione brevettata nel 1908 dal tedesco *Julius Gustav Neubronner*) delle linee nemiche grazie a una piccola macchina fotografica che, grazie a un congegno a molla, per un breve periodo durante il volo scattava automaticamente e imprimeva la pellicola.

A Onore e Gloria ampio spazio avranno gli enti e le associazioni di pubblico soccorso che si avvalgono di cani, dalla Protezione Civile al Soccorso Alpino, dai cani da salvataggio in acqua ai cani per non vedenti. *Fu proprio durante la Grande Guerra che la Croce Rossa impiegò i cani da soccorso. Ovviamente, dal momento che tutto si evolve, anche i cani ne sono stati coinvolti. Oggi i cani militari, e persino di polizia in alcuni stati, sono dotati di apposito giubbotto antiproiettile munito di telecamera e auricolari affinché i loro conduttori – parrà incredibile ma è così – possano da lontano vedere e sentire quel che vede e sente il cane, percepire "cosa ne pensa" della situazione d'intervento per mezzo del microfono e sempre con questo dargli i conseguenti ordini. Un cane addestrato di 30 kg, come un Pastore Belga Malinois, è in grado di atterrare e bloccare anche un uomo molto grande e robusto. Non si può non accennare ai cani antiesplosivo e in particolare antimina – esistono ancora circa 120 milioni di questi ordigni dimenticati che persino dopo decenni dalla fine dei conflitti colpiscono in particolare i civili. Tuttora non esiste nessuno strumento tecnologico che possa neppure avvicinarsi all'efficacia dei cani nel rilevarle. Anche questa tematica sarà affrontata e illustrata a Onore e Gloria.*

L'ingresso giornaliero – dalle 10 alle 19 – a Onore e Gloria costa 8 euro, mentre è gratuito fino a 10 anni d'età, purché accompagnati da un adulto. Attenzione, per motivi organizzativi, assicurativi e di ordine pubblico è assolutamente vietato l'ingresso ai cani e altri animali, anche se di piccole dimensioni e tenuti in braccio, fatta eccezione per quelli iscritti e autorizzati, nonché quelli dei non vedenti. La manifestazione è organizzata in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Pizzighettone, Biblioteca e Museo Civici di Pizzighettone, Fiere dell'Adda, Pro loco e Gruppo Volontari Mura di Pizzighettone.

Iniziative collaterali: Visite Guidate alla scoperta di Pizzighettone-Speciale Expo (Mura-Chiesa parrocchiale-Museo civico); possibilità di visita ai Musei nelle Mura (Arti e Mestieri di una Volta e Delle Prigioni); domenica e festivi (info: www.pizzighettone.it/expo; prenotazioni: www.gvmpizzighettone.it, tel. 0372 730333; contributo € 5,00)

Per gli amici camperisti: Camper service gratuito (viale De Gasperi) e aree di sosta (non attrezzate)

Per informazioni, tel. 3489000276 - Facebook: **Onore e gloria** oppure sempre su Facebook ***I cani in guerra***. Per approfondimenti storici www.icaniinguerra.it **Dalle pagine Facebook, nella sezione Foto, sono scaricabili la locandina e fotografie sul tema.**